

BEATA VERGINE MARIA MADRE DEL BUON CONSIGLIO

26 aprile - Memoria facoltativa



“Accogliamo e compiamo la volontà di Dio imitando semplicità, disponibilità, dedizione e fedeltà di nostra Signora la Vergine Maria ‘sempre intatta’; cerchiamo di riflettere il suo materno amore nel nostro apostolato verso i sofferenti” (Cost 4c). La devozione a Maria nell’Ordine Ospedaliero fu sempre considerata come l’eredità più preziosa ricevuta dal Fondatore San Giovanni di Dio e il culto rivolto alla Madonna come ‘Madre del Buon Consiglio’ fu concesso dal Papa Pio VI il 9 giugno 1787, con la facoltà di celebrare la Messa e l’Ufficio della Beata Vergine sotto il titolo “del Buon Consiglio”. Tale richiesta fu presentata dal Rev.mo Priore Generale, Fra Vincenzo Maria Salerno con lo scopo di “favorire la pia devozione verso la Beata Vergine Maria che anima i Confratelli dell’Ordine di san Giovanni di Dio” (Bollario pag. 430). Fra Giovanni Battista Orsenigo, meglio conosciuto come “Frate dentista”

dell’Ospedale San Giovanni Calibita all’Isola Tiberina in Roma, fu un infaticabile propagatore di questa festa mariana e in occasione della fondazione dell’Ospedale di Nettuno, lo dedicò a ‘Maria Madre del Buon Consiglio’ (1889), e si adoperò moltissimo per far inserire dal Papa Leone XIII questo titolo nelle Litanie Lauretane della Madonna. Questa memoria ci inviti a implorare dal Signore il dono del consiglio perché ci faccia conoscere ciò che piace a Lui e ci guidi nell’esercizio dell’apostolato ospedaliero.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sap 7, 7b-I3

Implorai e venne in me lo spirito della sapienza;
con cuore puro io lo accolsi, senza invidia lo dono,
non tengo nascoste le sue ricchezze, alleluia.

COLLETTA

Signore, tu sai quanto timidi e incerti sono i pensieri dei mortali;
per intercessione di Maria, Madre del buon consiglio,
donaci la sapienza che viene da te,
perché ci faccia conoscere ciò che ti è gradito
nell’esercizio della nostra missione ospedaliera
e ci guidi sempre nel nostro operare.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che é Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Lo Spirito del consiglio che avvolse la beata Vergine Maria
della sua presenza ineffabile,
scenda su questi doni che portiamo all'altare
e li trasformi in offerta pura a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Il "sì" di Maria al divino consiglio della salvezza.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai colmato dei tuoi doni
Maria di Nazaret,
perché divenisse degna madre del tuo Figlio,
generosa socia del Redentore.

Guidata dallo Spirito Santo,
ricercò in tutto e sempre il tuo volere
e magnificando la tua misericordia
aderì intimamente al tuo eterno consiglio
di ricapitolare in Cristo tutte le cose.

Per mezzo di lui si allietano gli angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA DI COMUNIONE

Gv 2, 5

La Madre di Gesù dice ai servi:
"Fate quello che vi dirà", alleluia.

>>>

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai accolti alla tua mensa
nella memoria della beata Vergine Maria, Madre del buon consiglio,
fa' che, sul suo esempio, serbiamo e meditiamo
le meraviglie della tua bontà divina,
per imparare a discernere ciò che è conforme alla tua volontà.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.